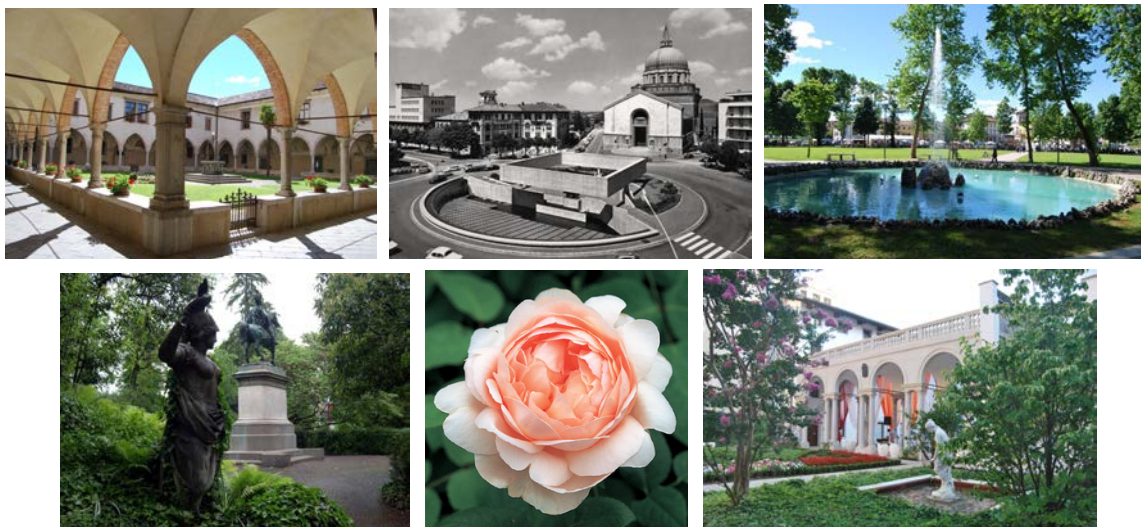


UDINE: UNA CITTA' DA VEDERE, UNA CITTA' DA SCOPRIRE

Andar per parchi e giardini ...

*O cuore, fa' conto d'avere tutte le cose del mondo,
Fa' conto che tutto ti sia giardino delizioso di verde,
E su quell'erba fa' conto d'esser rugiada
Gocciata colà nella notte, e al sorgere dell'alba svanita.*

Omar Khayyam (1048-1131), dalle *Quartine*.



La storia in movimento: i giardini della Resistenza

Spazi d'acqua, di cielo e di verde per il simbolo di Libertà
e il dono di un mecenate: da Polisportivo a Parco urbano.

Venerdì 2 luglio 2021, ore 18.00 - Udine, Parco Moretti, ingresso via Luigi Moretti.
Percorso: Monumento alla Resistenza e Tempio Ossario (esterno), Palazzo e Parco Moretti.

L'area all'esterno dell'antica Porta di Poscolle fu oggetto di importanti trasformazioni urbanistiche nel corso del Novecento. Sui piccoli lembi di verde della piazza si affaccia l'imponente e sobria facciata del Tempio Ossario, di Provino Valle e Alessandro Limongelli, che custodisce le salme di venticinquemila caduti della Grande Guerra.

Al centro sorge il *Monumento alla Resistenza*, di Gino Valle e Federico Marconi, che racchiude acqua, cielo e terra. Un quadrato di grigio cemento si regge su tre pilastri compositi e appare sospeso al centro di un cerchio. Un'ampia fontana, ad anfiteatro, è composta da lastre sovrapposte che guidano l'acqua verso la grande vasca, memore del battesimo. Tutt'intorno, uno scarno giardino con flora di montagna ricorda i luoghi dove uomini han combattuto per la libertà. Monumento simbolico, è uno spazio da attraversare per indurre alla riflessione.

A poca distanza, il Palazzo Moretti, progettato da Ettore Gilberti, ricorda la presenza in quest'area della storica "Fabbrica di Birra e Ghiaccio" di Luigi Moretti, oramai scomparsa. Dietro si sviluppa il glorioso Campo Polisportivo, protagonista di grandi eventi sportivi, donato alla città e oggi trasformato in un vasto e rigoglioso parco urbano con centinaia di essenze quali querce, noccioli, tigli, liriodendri e il famoso "albero dei fazzoletti".

Maria Paola Frattolin

Al momento della registrazione è richiesto un contributo di € 10,00 che andrà a sostenere le attività istituzionali dell'Associazione Itineraria.

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

ITINERARIA - Incontri Culturali e Itinerari d'Arte in Friuli Venezia Giulia dal 1993
www.itinerariafvg.it +39 347 2522221 itineraria@itinerariafvg.it PEC itinerariafvg@pec.it